SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1026 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)". Proponente: Leani Slate S.r.l.; Avvio fase di completezza, ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Il progetto esaminato è inerente alla riattivazione della cava di ardesia denominato Piazza dei Ratti, nel comune di Orero (GE). Analoga pratica era stata esaminata in relazione al procedimento S1009, con parere emesso con prot. Arpal n° 24915 del 20-08-2024.

Osservazioni

In tale occasione era emerso quanto sgeue (si riporta estratto del parere): "*al fine di consentire un migliore inquadramento dell'opera proposta, con riferimento ai suoi possibili impatti sulla biodiversità, nonché di individuare le migliori soluzioni mitigative, si richiedono i seguenti chiarimenti ed approfondimenti:*

1. *chiarire per quanto tempo la miniera sia rimasta in stato di abbandono;*
2. *chiarire se siano previste attività sulle aree esterne, oltre al mero transito dei veicoli, che possano causare influssi negativi diretti o indiretti sul Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti acquatici;*
3. *specificare se siano stati effettuati approfondimenti specifici per constatare l'assenza di fauna fruitrice della miniera;*
4. *in mancanza degli studi di cui al punto precedente, si indicano come necessari approfondimenti faunustici specialistici per individuare, all'interno di tutta la miniera, l'eventuale presenza in particolare di chirotteri. Tali approfondimenti dovranno essere svolti prima dell'inizio delle lavorazioni e dovranno coprire*

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

l'intero ciclo annuale dei pipistrelli, in modo da essere funzionali all'individuazione di opportune mitigazioni nei confronti della biodiversità rilevata;

5. *effettuare indagini specialistiche, in idonea stagionalità, che consentano di caratterizzare l'eventuale presenza di anfibi presso il Canale di Isolona e sul suo affluente di sinistra "Fossato di Pezzole", a monte della cava;*
6. *chiarire se le lavorazioni pregresse abbiano interessato in qualche modo il suddetto "Fossato di Pezzole", situato a Nord Est della miniera, e se è possibile che la futura coltivazione possa interessarlo; a tal proposito, specificare se esistano zone allagate della miniera ed indicarne le cause.*

Inoltre, con riferimento alle attività di ripristino, la documentazione esaminata cita, tra le azioni previste, il "rilascio delle vasche di decantazione" quale misura potenzialmente favorevole alle esigenze degli anfibi. Non vengono tuttavia specificati i dettagli inerenti alle modalità di realizzazione di tale azione, per esempio, non viene detto se tali vasche necessitino di adeguamenti per le finalità dichiarate in merito alle esigenze ecologiche delle specie target.

Si ritiene inoltre necessario includere, tra le operazioni di monitoraggio post ripristino, la verifica del successo di tale misura.

Si reputa poi utile, nell'ottica dell'ottimizzazione dei ripristini, verificare se questi siano tecnicamente possibili, prevedendo apposite modalità di coltivazione e realizzando opere di sistemazione delle pareti di cava favorevoli all'insediamento della fauna rupicola.

Si raccomanda, infine, che il progetto definitivo ricomprenda tutte le accortezze di ripristino e mitigazione indicate nelle relazioni specialistiche fornite, oltre a quelle che si rendessero necessarie in base alle verifiche richieste".

Conclusioni

In relazione alla documentazione esaminata, si evidenzia come la maggior parte delle informazioni già indicate come necessarie nel precedente procedimento (S1009) sia tutt'ora mancante. In particolare:

- Punto 1: informazione presente ed evincibile dallo Studio Preliminare Ambientale (2006-2007);

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- Punto 2: viene chiarito che l'area esterna non viene interessata dalle lavorazioni se non per il transito dei veicoli;
- Punto 3: è riportato l'esito di un visual census senza specificare quando esso sia stato fatto (se il periodo dell'anno è intuibile, non altrettanto il momento della giornata), quali parti della grotta siano state indagate e le motivazioni per cui sia stata scelta tale tecnica, tanto più che si sostiene che "*non è escludibile a priori una possibile frequentazione del sito da parte dei chirotteri che potrebbero utilizzarlo come rifugio o sito di svernamento*". Proprio quest'ultima considerazione conferma la necessità di approfondimenti specifici in un periodo dell'anno consono con le esigenze eco-etologiche delle specie potenzialmente presenti, a maggior ragione dato il fatto che le gallerie non sono utilizzate da oltre 15 anni.
- Punto 4: alla luce delle informazioni disponibili ed in relazione a quanto espresso nel punto precedente, permane la necessità effettuare approfondimenti che dovranno coprire l'intero ciclo annuale dei pipistrelli, in modo da essere funzionali all'individuazione di opportune mitigazioni nei confronti della biodiversità rilevata.
- Punto 5: analoga considerazione può essere effettuata per la componente anfibi. Non è riportata la data del/dei rilievo/i, le modalità di effettuazione e gli esiti della stessa. Si rimarca l'importanza di effettuare tale ricerca in un periodo dell'anno consono (es. primavera – inizio estate), con adeguata contestualizzazione ed in modo da massimizzare le possibilità di avvistamento.
- Punto 6: informazioni non riscontrabili.

Alla luce della documentazione esaminata, si ritiene che essa debba essere integrata con le informazioni mancanti e già indicate (punti 3, 4, 5 e 6). Esse, unitamente a tutte le accortezze di ripristino e mitigazione (es. vasche di decantazione) che si rendessero necessarie, dovranno costituire parte integrante della documentazione progettuale definitiva.

Il Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
20.12.2024 11:30:55
GMT+02:00

Estensore del provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001